



# Comunita' in cammino



Viene colui che è più forte di me,  
disse Giovanni;  
egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco.

Battesimo del Signore  
09.01.2022

Anno 5  
N. 16



## Passiamo all'altra riva

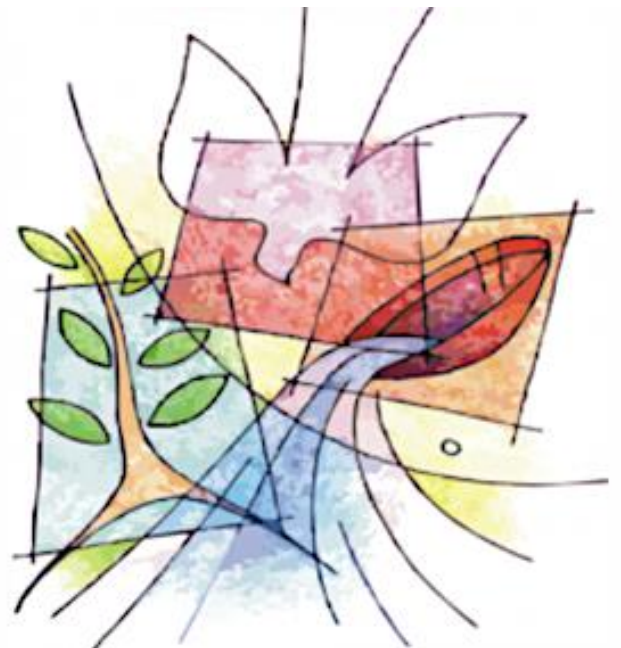
Marco 4,35

### Fede e vita

“Andate e battezzate” non vuol dire che devo costringere tutti ad iscriversi nel registro della chiesa, ma che devo aiutare tutti a diventare “persone libere” che imparino a saper coniugare sempre il cielo con la terra, la fede con la vita.

Come cristiani non possiamo rimanere “spettatori” della vita. Anche noi, come il Cristo, dobbiamo “uscire” dalle nostre comodità e “immergerci” nelle acque delle periferie della vita, là dove c'è chi ha perso la speranza e fa fatica a vivere.

Il grande filosofo e teologo Romano Guardini a proposito del Battesimo diceva: “Diventare cristiani vuol dire diventare umani”. E il teologo Pierre Teilhard de Chardin affermava: *Noi non siamo esseri umani che vivono una esperienza spirituale. Siamo esseri spirituali che vivono una esperienza umana.*





## Commento al Vangelo

Il popolo era in attesa e tutti si domandavano, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo. Siamo così, creature di desiderio e di attesa, con dentro, sulla via del cuore, questo “tendere-a”, appassionato e attento, dato che il presente non basta a nessuno. L'attesa è così forte che fa nascere sentieri, e la gente è spinta fuori, sulla strada. Lascia il tempio e Gerusalemme dalle belle pietre, per cercare un luogo di sabbia e acqua, a decine di chilometri, dove si alzava una voce libera come il vento del deserto.

Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall'altare delle attese della gente per dire: no, non sono io. Viene dopo di me colui che è più forte di me». In che cosa consiste la sua forza? Lui è il più forte perché ha il fuoco, perché parla al cuore del popolo, come aveva profetizzato Osea: la condurrò al deserto e là parlerò al suo cuore. Due soli versetti raccontano il Battesimo di Gesù, quasi un inciso, in cui però il grande protagonista è lo Spirito Santo.

Sul Giordano la colomba del cielo cerca il suo nido, e il suo nido è Gesù. Lo Spirito ancora adesso cerca il suo nido, e ognuno di noi è nido della colomba di Dio.



Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì. Bellissima questa dinamica causa-effetto. Gesù sta in preghiera, e la meravigliosa risposta di Dio è di aprire il cielo. E non è vuoto e non è muto. Per ogni nostra preghiera la dinamica è sempre la stessa: una feritoia, una fenditura che si apre nel cielo chiuso e ne scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento.

Ogni preghiera non fa' che ripetere incessantemente questo: «Parlami / aspetto a carne aperta / che mi parli./ Noi non siamo qui per vivere / ma perché qualcuno / deve parlarci» (Franco Arminio).

E la prima parola è “Figlio”. La “parola” scende e si fa, nel deserto, e qui, un “figlio”. Dio è forza di generazione, che come ogni essere genera secondo la propria specie. Siamo specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro. Posta in principio a tutte, “figlio” è parola che sta all'inizio perché sta anche alla fine di tutto.

“Tu sei amato” è la seconda parola. Di immeritato amore, asimmetrico, unilaterale, incondizionato. Qui è posto il fondamento di tutta la legge. “Tu sei amato” è il fondamento; “tu amerai” è il compimento. Chi esce da questo, amerà il contrario della vita.

Mio compiacimento è la terza parola, l'ultima. Un termine che non ci è abituale, eppure parola lucente, pulsante: c'è in Dio una vibrazione di gioia, un fremito di piacere; non è un essere freddo e impersonale, senza emozioni, ma un Padre apertore di cieli, felice di essere padre, in festa davanti a ognuno dei suoi figli.

*Padre Ermes Ronchi*

## Papa Francesco:

### intenzione di preghiera mese di gennaio 2022



Come può essere che attualmente molte minoranze religiose subiscano discriminazioni o persecuzioni? Come permettiamo, in questa società tanto civilizzata, che ci siano persone che vengono perseguitate semplicemente perché professano pubblicamente la propria fede?

Non è solo inaccettabile: è disumano, è una follia.

La libertà religiosa non si limita alla libertà di culto, ovvero al fatto che si possa avere un culto nel giorno prescritto dai propri libri sacri, ma ci fa valorizzare l'altro nella sua differenza e riconoscere in lui un vero fratello.

Come esseri umani, abbiamo tante cose in comune da poter condividere, accogliendo le differenze con la gioia di essere fratelli.

E una piccola differenza, o una differenza sostanziale com'è quella religiosa, non offuschi la grande unità dell'essere fratelli.

Scegliamo il cammino della fraternità. **Perché o siamo fratelli o perdiamo tutti.**

*Preghiamo perché tutte le persone che subiscono discriminazione e persecuzione religiosa trovino nella società in cui vivono il riconoscimento e la dignità che nasce dall'essere fratelli e sorelle.*

### Le forti immagini del "Video del Papa"

Nel Video del Papa, che viene tradotto in 23 lingue e che ha una copertura stampa in 114 Paesi, si vedono un crocifisso strappato con rabbia da un muro, una persona in abiti asiatici



costretto a nascondere un libro sacro che stava leggendo, mentre qualcuno bussa con violenza alla sua porta e una chiesa distrutta e violata, con una statua della Vergine Maria decapitata, come quelle della Piana di Ninive in Iraq dopo



l'occupazione dell'Isis. Ma anche un musulmano che deve nascondere un tappeto sul quale stava pregando, mentre urla non amichevoli si stanno avvicinando, e



candele vengono spente all'improvviso. E si chiude con immagini di Papa Francesco che incontra musulmani e poi i cristiani della Piana di Ninive e sacerdoti cattolici in carrozzella nel suo viaggio in Iraq del marzo 2021, e conforta i musulmani Rohingya profughi dal Myanmar in Bangladesh a fine 2017.

È possibile visionare il video nel sito: [www.vaticannews](http://www.vaticannews).

# Appuntamenti della settimana



A causa della difficile situazione sanitaria e del rapido espandersi dell'epidemia da coronavirus tutti gli incontri di catechismo, le prove di canto e l'incontro del mercoledì dedicato al gioco della tombola sono sospesi fino alla fine di gennaio.

## Avviso alle famiglie dei ragazzi del catechismo

Carissimi ragazzi e carissimi genitori, settimana prossima con la ripresa della scuola avrebbero dovuto riprendere anche i nostri incontri di catechismo, purtroppo però la situazione ancora piuttosto delicata e l'aumento dei contagi ci ha fatto prendere la decisione di rinviare l'inizio del catechismo al mese di febbraio, naturalmente contagi permettendo.

È una decisione condivisa anche con alcune delle parrocchie del Vicariato di Marghera come segno di comunione tra noi.

Certo ci rattrista molto non poter riprendere il cammino dopo la pausa natalizia, ma crediamo importante sostenere questa scelta a difesa del bene comune, primo tra tutti quello dei vostri figli.

Vogliamo però continuare a celebrare insieme il nostro rendimento di grazie con la messa domenicale delle 10 aggiungendo due momenti di gioco all'aperto dopo la messa del 16 gennaio per i ragazzi di 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> elementare e del 23 gennaio per i ragazzi di 5<sup>^</sup> elementare, 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> media.

Nella speranza di rivedervi presto, vi abbracciamo uno ad uno e vi ricordiamo nella preghiera.

*I sacerdoti e le vostre catechiste*



**FFP2**

Per tutelare la salute di tutti, in questo periodo di rapidissimo aumento dei casi di coronavirus, **da domenica 9 gennaio** si consiglia ai parrocchiani di partecipare alla celebrazione della **Santa Messa muniti di mascherina FFP2**, reperibile sia nelle farmacie che nei supermercati.

## SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

### PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 920025  
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

### PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)  
tel. 041 7792910  
e-mail: spioxmarghera@gmail.com

### ORARIO SS MESSE

Giorni feriali	ore 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 10.30

### ORARIO SS MESSE

Giorni feriali	ore 7.45 – 18.00
Prefestivi	ore 18.00
Giorni festivi	ore 8.00 – 10.00



**Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"**